
Germania: plenaria dei vescovi nella memoria di mons. Kempf. All'ordine del giorno Sinodalità, abusi e Gmg

L'Assemblea generale autunnale della Conferenza episcopale tedesca (Dbk) incomincia oggi a Wiesbaden-Naurod e terminerà con la tradizionale conferenza stampa il 28 settembre. A causa dei lavori di ristrutturazione a Fulda, luogo abituale delle assemblee generali autunnali, questa volta è ospitata dalla diocesi di Limburgo. All'assemblea generale partecipano 65 membri della Conferenza episcopale tedesca sotto la guida del presidente, mons. Georg Bätzing. La sede della conferenza sarà la Wilhelm-Kempf-Haus di Wiesbaden-Naurod. Monsignor Kempf, nato a Wiesbaden, fu ordinato vescovo e si occupò inizialmente della ricostruzione di chiese e parrocchie nella diocesi dopo la seconda guerra mondiale. Venne chiamato da Giovanni XXIII per svolgere il ruolo di uno dei cinque sottosegretari del Concilio Vaticano II (1962-1965), di cui fu uno dei massimi attuatori in Germania. La figura di Kempf accompagnerà spiritualmente i vescovi nell'assemblea: al centro dei colloqui un processo di riflessione sul percorso sinodale della Chiesa in Germania e le questioni per il prossimo sinodo mondiale a Roma, che si svolgerà a partire da ottobre. Durante l'assemblea generale si discuterà ancora una volta il tema della lotta agli abusi sessuali. Il documento già approvato sul tema "abuso spirituale" sarà presentato al pubblico durante l'assemblea generale. Altri temi riguardano la pianificazione dell'Anno Santo 2025 a Roma, uno sguardo alla Giornata mondiale della gioventù di Lisbona e questioni politiche attuali come il problema del suicidio assistito. I vescovi guarderanno anche alla situazione in Ucraina.

Massimo Lavena